



**Grand Collège des Rites Ecossais**

Suprême Conseil du 33<sup>e</sup> degré

1764 - 1804

GODF

Le Très Puissant Souverain  
Grand Commandeur

Zenit di Parigi, il 17 novembre 2025

Newletter n°204 – Novembre 2025

Carissimi fratelli e sorelle,

Sin dalla notte dei tempi, la violenza e il sacrificio sono stati costanti nella storia dell'umanità. Caino uccide suo fratello e questo seme, secondo la leggenda, diffonderà il male in tutta l'umanità. Per quanto riguarda il sacrificio, esso è presente in tutti i miti e le epopee dei nostri rituali:

Enoch e la sua discendenza, Tubal-Caino, Noè, Hiram... le cui conseguenze del sacrificio sono sviluppate nel nostro Rito Scozzese a partire dal 4° grado.

Era necessario, nel freddo di questo mese di novembre, ricordare le stragi che hanno colpito milioni di famiglie; purtroppo non è possibile citarle tutte: l'elenco sarebbe infinito. La «Grande Guerra», gli attentati terroristici di Parigi e quelli del «Bataclan» del 13 novembre 2015, e tutte le violenze che, in tutto il mondo, distruggono il rapporto umano fatto di rispetto e dialogo, ci invitano a una forte presa di coscienza al di là di tutte le necessarie commemorazioni di questo mese.

Il Grande Collegio dei Riti Scozzesi - GODF ha da tempo preso coscienza della brutalizzazione del mondo che rompe il rapporto tra sé e gli altri: I Saggi Scozzesi - N° 3 "La violenza e il sacro", il N° 25 - «Una violenza per la pace», così come il N° 14 di Sources sul tema «Violenza e Massoneria» ne sono la testimonianza. <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Pubblicazioni a disposizione sul sito e la libreria del l'AMHG.

Su un altro piano, a portata di sguardo, constatiamo anche, ogni giorno, atteggiamenti irrispettosi e violenti che troppo spesso colpiscono le donne e i bambini. Questo argomento è scomodo, eppure è anch'esso di scottante attualità. Il caso Pelicot e quello dell'istituto Notre Dame de Bétharram lo hanno messo in piena luce e hanno toccato le nostre coscienze sia individuali che collettive, e non possiamo più continuare a distogliere lo sguardo. Oggi dobbiamo avere il coraggio, insieme alla nostra Obbedienza, di prendere più che mai piena coscienza di tutte queste ignominie.

L'entità di queste violenze, sia all'interno delle famiglie che nella società, è stata a lungo banalizzata, e sono troppi coloro che, molto spesso, hanno vigliaccamente distolto lo sguardo. Tutte queste violenze sono in netto contrasto con i nostri valori massonici e civili.

Lo scorso 15 novembre, la nostra Giurisdizione ha organizzato a Cannes una rappresentazione teatrale su questo tema: "Il grado sopra lo zero", monologo struggente, spettacolo-conferenza interpretato da una delle nostre sorelle, seguito da un dibattito davanti a una sala gremita di oltre 250 spettatori massoni e profani, alla presenza del Gran Maestro Aggiunto incaricato del dossier «Repubblica-Laicità-Cittadinanza» che ha partecipato alla tavola rotonda, nonché del Consigliere dell'Ordine incaricato della «violenza».

La nostra Giurisdizione mette così in atto le sue riflessioni affinché Eros prevalga su Thanatos e renda ciascuno consapevole della triste realtà del mondo. Tutti i nostri rituali ci impegnano a lottare contro il male e contro tutte le violenze morali o fisiche che proliferano alle porte dei nostri Templi.

Nonostante la notte invernale, la speranza di un nuovo cammino di luce deve, contro ogni previsione, guidarci, e tutte le gelate del mondo sono un invito a raddoppiare la nostra vigilanza.

*«L'impossibile non lo raggiungiamo, ma ci serve da lanterna»<sup>2</sup>.*

Dobbiamo afferrare questa lanterna, che illuminerà il sentiero più bello, quello che conduce alla Libertà!

Vi abbraccio tutti, miei amati Fratelli e Sorelle, con grande fraternità.

Il 17 novembre 2025.

Christian CONFORTINI

Potentissimo Christian Confortini, 33°

Sovrano Gran Commendatore del GCDRE-GODF



<sup>2</sup> René Char, « L'âge cassant », 1965 (repris dans Recherche de la base et du sommet) Editions Gallimard.